

Tracciata la linea anche per il candidato a sindaco

## Il progetto riformista del Pd

Il circolo del centro storico ha avanzato le proprie idee durante un recente incontro

«A Cosenza come in Calabria metteremo in campo un progetto riformista». Sembrano avere le idee chiare in casa del Pd, che l'altro giorno ha chiamato a raccolta gli iscritti e la classe dirigente del partito in un confronto tenuto sulla piattaforma telematica. A organizzare l'incontro il circolo del centro storico e delle frazioni, di cui è segretario Gabriele Petrone. Invitati al tavolo della discussione, hanno preso parte, tra gli altri, il commissario della federazione provinciale bruzia, Marco Miccoli, e quello calabrese, Stefano Graziano, insieme al capogruppo a Palazzo dei Bruzi, Damiano Covelli e alla deputata Enza Bruno Bossio.

Attenzione rivolta ai prossimi appuntamenti elettorali, su tutti le regionali e le amministrative a Cosenza, rispetto alle quali il Pd è deciso, come ribadito, a portare avanti un progetto riformista. La riunione è stata innanzitutto un pronunciamento sui punti contenuti dal questionario su cui il neo segretario nazionale, Enrico Letta, ha promosso

una consultazione dei circoli territoriali. In particolare, il confronto si è sviluppato sul come il Pd riesca ad organizzarsi come partito di "prossimità" e dei territori. Una nuova forma partito che dovrà avere valore come elemento fondativo e identitario e che abbia la capacità di superare le secche del correntismo autoreferenziale. Un partito organizzato su base orizzontale, in cui i gruppi dirigenti si affermino sul terreno della rappresentanza di inte-



**Marco Miccoli** Commissario provinciale del Partito democratico

ressi sociali diffusi e popolari. Non sono mancati riferimenti alla situazione politica locale in vista delle prossime elezioni regionali e comunali. Sottolineato il valore politico e culturale della scelta di Nicola Irto quale candidato presidente della Giunta regionale, intorno al quale hanno ribadito i partecipanti alla riunione telematica - «si impone organizzare una coalizione elettorale ampia e plurale delle forze riformiste progressiste con l'obiettivo di pervenire ad una intesa, su un programma di governo, con il M5 stelle.

Tale impostazione vale anche per le elezioni amministrative della nostra città. Il prossimo sindaco di Cosenza dovrà essere un riformista perché solo con un chiaro e ambizioso progetto riformista la città potrà uscire dalla grave crisi economica, sociale e culturale in cui è precipitata». Sulle problematiche cittadine si è convenuto di convocare nei prossimi giorni incontri specifici di approfondimento delle questioni politiche e programmatiche che coinvolgano rappresentanze politiche e istituzionali, associazioni di categoria.

sal.sum.

© RIPRODUZIONE RISERVATA